



FONDI COMUNI

Indice generale ↓

95,26 (-0,01%)

Aziendale	82,65
Bilanciato	99,88
Obbligaz.	114,71
Liquidità	113,64
Passibili	90,19

MERCATO MONETARIO

Liquidità ↑

Eonia Euro	2,04
Overnight	2,04
Rendimento T. Stato	
Tasso fisso	4,43
Tasso indicizzato	2,4

BORSE ESTERE

New York	10.195,91
Nasdaq	1.960,27
Tokyo	11.027,05
Francforte	3.917,08
Zurigo	4.184,87
Londra	4.435,4
Parigi	3.654,37

FUTURES

Euro Bund	112,9
US T-Bond	104,44
Fib 30	27,525
D.Jones Cbot	10.262
Nasdaq 100	1.459,5
Cit Index	272,25
Brent Oil	35,8

SECONDARIO

Indici MTS

Generale	140,06
B.Termine	128,93
M.Termine	140,85
L.Termine	153,02
T.Monetario	125,92
T.Variable	128,34

VALUTE

Euro/Dollaro	1,2226
Dollaro/Lira	1.583,73
Euro/Sterlina	0,6655
Sterlina/Lira	2.909,50
Euro/Yen	136,19
Yen/Lira	14,22

diano dei mercati finanziari

www.milanofinanza.it

ClassEditori

BORSE & BORSINI

LA EUROTECH DI UDINE PUNTA AGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Il nanopc in borsa nei primi sei mesi 2005

DI MARIAROSARIA MARCHESANO

Progetta e realizza i cosiddetti computer invisibili, hardware in miniatura utilizzati per il funzionamento di aerei, autobus, treni e impianti industriali. Fondata nel '92 da un gruppo di cinque manager con il sogno di dar vita in Italia al primo, e per ora ancora unico, produttore italiano di quella che in gergo si chiama nanotecnologia, la Eurotech di Udine punta a piazza Affari per finanziare i suoi piani di crescita. La decisione non è stata ancora deliberata dal consiglio di amministrazione, ma i colloqui sono già in fase avanzata per la quotazione prevista nel primo semestre 2005. Un timing che difficilmente potrà subire slittamenti dovuti alla volatilità del mercato. Il management di Eurotech, infatti, sta studiando un tipo di collocamento destinato soprattutto a investitori istituzionali, fondi e banche che hanno già avuto modo di apprezzare il business e i livelli di crescita di questo piccolo gioiello sviluppatosi all'ombra del miracolo del nord-est.

«Cresciamo al ritmo del 40% all'anno», spiega a MF Roberto Siagri, presidente e ceo della società, «ed è giunto il momento di allargare la compagine societaria. Non escludo che il progetto di quotazione possa avvenire con un'operazione in due tempi». La Eurotech ha chiuso il 2003 con 15 milioni di euro di fatturato che conta di raddoppiare nel 2004, grazie anche a un'acquisizione in Francia. Le vendite sono realizzate per la gran parte (65%) all'e-

stero, tra Europa e Stati Uniti. Tra i maggiori committenti di Eurotech figurano gruppi come Abb, Boeing, Elsig, Finmeccanica, Lockheed, Omega e Siemens.

Attualmente la maggioranza della società è nelle mani dei cinque manager-fondatori, mentre il 35% è stato ceduto nel 2001 a due venture capital, Gesfid (Meliorbanca) e Friulia, finanziaria regionale del Friuli. Un altro 10%, infine, è detenuto da piccoli azionisti privati. Per ora i cinque manager intendono mantenere il

controllo, il che vuol dire che almeno nella prima tranche sarà collocata sul mercato una quota di minoranza. La crescita esponenziale del gruppo di Udine (nel 2004 è previsto un ebit dell'11-12%) è dovuto alle particolari caratteristiche degli hardware prodotti e dalla capacità d'innovazione che ha fruttato numerosi accordi con università e centri di ricerca nazionali e internazionali come l'istituto nazionale di Fisica e il tedesco Desy. (riproduzione riservata)